

## TORNATA DEL 19 FEBBRAIO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi* = *Presentazione della relazione sulla costituzione del sindacato dei mediatori davanti le Camere di commercio.* = *Seguito della discussione del bilancio passivo del Ministero delle finanze pel 1868* — *Raccomandazioni del deputato Torrigiani al capitolo 111, oppugnate dal deputato Sanguinetti* — *Istanze e osservazioni: del deputato Corapi al 112°, Stabilimento di Mongiana; dei deputati Giacomelli e Cappellari al 114°; dei deputati Nervo e Depretis al 116°; dei deputati Nervo e Ferraris al 118°; dei deputati Siccardi, Depretis, Torrigiani, Marolda e Casaretto al 123°; dei deputati Semenza (che presenta uno schema di legge) e Cappellari sulle gabelle; dei deputati Morelli Salvatore, De Luca, Cappellari sul dazio-consumo; del deputato Lazzaro sul 160°; del deputato Viacava sul 164°; dei deputati Nervo, Cavallini, Protasi e Berteza sul 185°, Censimento territoriale nelle antiche provincie; del deputato Fossa sul 197°; e spiegazioni del ministro delle finanze e del relatore sui vari capitoli* — *Tutti i capitoli sono approvati* — *Aggiunta di un capitolo fatta dalla Commissione per ispeze d'aggio dei pagamenti in oro all'estero, in lire 20,000,000* — *Opposizioni legali del deputato Ferraris, appoggiate dal deputato Curti* — *Risposte del deputato Sella e del ministro, in sostegno della proposta* — *Questione pregiudiziale mossa dal deputato Fossa* — *Osservazioni dei deputati Minghetti, Ara, Valerio e Fenzi* — *La discussione è rinviata.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

CALVINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

MASSARI G., segretario, legge il sunto delle seguenti petizioni:

11,967. Dieci sacerdoti della diocesi di Aosta, con petizione conforme a quella registrata al numero 11,887, invocano dal Parlamento l'abrogazione della doppia tassa da cui, per effetto delle leggi 21 aprile 1862 e 14 luglio 1866, venne gravata l'annua rendita che percepiscono dai loro benefici.

11,968. Dodici ex-monaci cappuccini chiedono un provvedimento legislativo, col quale abbiano diritto alla pensione anche i religiosi che professarono prima degli anni 21.

11,969. Trinci Pietro, di Castel San Nicolò, circondario e provincia di Arezzo, appoggiandosi all'articolo 87 della legge sul reclutamento, domanda che l'ultimo dei suoi figli, soldato nel 54° fanteria, venga dispensato dal militare servizio.

11,970. La Giunta municipale di Acquaviva delle Fonti, provincia di Terra di Bari, esprime il voto che il servizio di tesoreria dello Stato per le provincie meridionali sia affidato al Banco di Napoli.

### ATTI DIVERSI.

CURZIO. Prego la Camera e l'onorevole presidente a

volere spedire la petizione che porta il numero 11,970, la quale riguarda il servizio di tesoreria, alla Commissione che deve essere incaricata dell'esame del progetto di legge relativo.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, la petizione a cui ha fatto cenno l'onorevole Curzio sarà dichiarata d'urgenza, e, secondo la massima stabilita dalla Camera, inviata a quella Commissione.

(La Camera approva.)

(La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, il quale è poscia interrotto.)

FERRI. Prego la Camera ad accordare l'urgenza alla petizione di n° 11,969 colla quale Pietro Trinci, colono di Castel San Nicolò, appoggiandosi all'articolo 87 della legge sul reclutamento militare, chiede che l'ultimo dei suoi figli venga dispensato dal servizio militare. Trattasi di un povero colono che ha sotto le bandiere nazionali due figli ed altro che ha compiuta la sua ferma.

Questi non coabita col padre vecchio ed inabile; sarebbe costretto ad abbandonare la colonia se l'ultimo figlio non fosse esentato. A forma della cessata legge toscana è chiara l'esenzione; ma secondo la legge attuale sembra dubbia...

PRESIDENTE. Non deve entrare nel merito.

FERRI. Diceva questo perchè la Camera potesse decidere.

(È dichiarata d'urgenza.)